

NEWS



Arriva lo Spectre x360, il 13,3" con oltre 12 ore di autonomia. E dimenticare l'alimentatore a casa non è più un problema.

Hp, il convertibile top di gamma

La famiglia Hp Spectre si aggiorna con l'arrivo di un sistema 2-in-1: a distanza di tre anni dal lancio del primo notebook, lo *Spectre XT*, e a un anno esatto dal modello *detachable*, lo *Spectre x2*, il colosso di Palo Alto introduce il convertibile, lo *Spectre x360*. Encomiabile il lavoro di ingegnerizzazione dei progettisti Hp: la trasformazione da notebook tradizionale a convertibile ha impattato davvero poco su peso e dimensioni, nonostante la complessità introdotta da uno schermo che può ruotare di 360°. Rispetto al primo modello, lo spessore cresce di appena 1,4 mm – passando da 14,5 a 15,9 mm – mentre sulla bilancia l'ago si sposta da 1,39 a 1,49 kg. Anche in questo caso, per realizzare un sistema leggero ma resistente, lo chassis è stato realizzato in alluminio, lavorato da macchine a controllo numerico e con parti della scocca realizzate in un singolo processo. Per le cerniere, vero punto cruciale dei sistemi convertibili, Hp ha optato per una

soluzione che racchiude all'interno tre ingranaggi a spirale, in grado di consentire, a detta del costruttore, un movimento fluido e preciso.

Per quanto riguarda la configurazione hardware, questo Spectre sarà disponibile con processori Intel Core i5 e i7 (più precisamente i5-5200U e i7-5500U), 4 o 8 Gbyte di memoria Ddr3 e unità allo stato solido, in standard M2, con capacità da 128 a 512 Gbyte. Il monitor, un 13,3" ovviamente touchscreen, ha una risoluzione Full Hd, ma sarà disponibile anche in versione Quad Hd (ovvero 3.840 x 2.160).

Uno dei punti di forza del nuovo Spectre è senza dubbio la durata della batteria e Hp dichiara per questo sistema un'autonomia di ben 12,5 ore. Per raggiungere questo risultato sono stati introdotti alcuni accorgimenti per limitare i consumi del display, il componente più esoso in termini di assorbimenti energetici. Per esempio, il pannello touch è legato otticamente allo

schermo (ovvero senza nessun strato intermedio): questo implica che, non essendoci strati dispersivi, per avere la stessa luminosità è necessaria meno energia. Inoltre il modello Quad Hd integra la tecnologia *Panel Self Refresh*, che, in assenza di movimento a schermo, spegne gli altri componenti del Pc e provvede autonomamente al refresh dell'immagine.

Per quanto riguarda la connettività, lo Spectre x360 è dotato di Wi-Fi 802.11 ac e Bluetooth 4.0 (ma è assente la

classica porta Rj45 Ethernet), di un'uscita video Hdmi e una mini Displayport. Completa la dotazione il minijack audio (per cuffia/microfono), il lettore di memoria Sd e le tre porte Usb 3.0. Segnaliamo infine che, come gli altri modelli Spectre, anche questo sarà disponibile in versione "Pro", destinato agli utenti aziendali e che si differenzia (oltre alla versione del sistema operativo) per la presenza di un chip Tpm e per il servizio di supporto e la garanzia di livello business.

Hp: Spectre x360
a partire da euro 1.099,99
Spectre x360 Pro
a partire da euro 1.829,99.
Prezzi Iva inclusa.
www.hp.com



Apple: MacBook 12" a partire da euro 1.499
 MacBook Air 11" a partire da euro 1.029
 MacBook Air 13" a partire da euro 1.379
 MacBook Pro 13" a partire da euro 1.499.
 Prezzi Iva inclusa.
www.apple.com/it

*MacBook da 12",
 MacBook Air
 e MacBook Pro:
 4 nuovi notebook
 Apple all'insegna
 della mobilità.*

Notebook Apple, vento di novità

Rinnovamento, evoluzione: questa, in sintesi, la portata dell'annuncio di Apple, che il 9 marzo scorso ha presentato un MacBook da 12" completamente nuovo e ha aggiornato la famiglia MacBook Air (da 11" e 13") e il MacBook Pro da 13". Il nuovo MacBook è stato, senza dubbio, l'annuncio più "rivoluzionario", confermando in pieno le indiscrezioni che circolavano ormai da mesi. Il MacBook si presenta come un sistema estremo, quasi un trait-d'union tra il mondo tablet e notebook. In appena 920 grammi, per uno spessore che varia da 3,5 a 13,1 mm, Apple ha condensato il Mac più leggero e sottile di sempre. Per ottenere questo risultato, i progettisti hanno ottimizzato tutta la componentistica, a partire dal display Retina da 12" (spesso appena 0,88 mm), fino alla tastiera (il 40% più sottile di un modello tradizionale) e alla batteria, realizzata con una struttura a fogli sovrapponibili, che si adatta perfettamente allo spazio a disposizione.

Il MacBook è un notebook del tutto privo di ventole, grazie all'adozione della piattaforma Core M (architettura Broadwell), che ha un Tdp di appena 5 watt. Tre i processori disponibili, tutti dual core, con frequenza base di

1,1, 1,2 e 1,3 GHz, che passano rispettivamente, in Turbo Boost, a 2,4, 2,6 e 2,9 GHz. Il processore integra anche la parte grafica (Intel HD 5300) in grado di gestire, oltre al display Retina da 2.304 x 1.440 punti, anche un monitor esterno Quad Hd (3.840 x 2.160). La memoria di sistema, direttamente saldata sulla scheda logica, è pari a 8 Gbyte di Ddr3 (per tutte le configurazioni), mentre per quanto riguarda lo storage, è possibile optare per 256 o 512 Gbyte di flash, su interfaccia Pci-Express.

Estremo non solo nelle dimensioni, ma anche per quello della connettività: tutto si riduce a un'unica porta (Usb-C) a cui sono demandati anche i compiti di spinotto di alimentazione. Il connettore Usb-C è nativamente compatibile con il DisplayPort 1.2 e l'Usb 3.1, mentre tutte le altre uscite sono ottenibili tramite adattatori o docking. Una scelta sicuramente estrema, che potrebbe non convincere tutti i possibili utenti. Per quanto riguarda la connettività wireless, è presente il Wi-Fi 802.11 ac e il Bluetooth 4.0. Novità anche per il telaio, il primo completamente in metallo, e disponibile in tre colorazioni (argento, oro e grigio siderale). Segnaliamo infine la presenza di un innovativo

trackpad (*Force Touch*) dotato di sensori di pressione (in grado di rilevare l'intensità del tocco) e feedback tattile. Una nuova interfaccia che promette un nuovo livello di interazione e un nuovo tipo di gesture, il "clic prolungato".

Novità anche per la famiglia MacBook Air: Apple rinnova entrambi i modelli (11" e 13") integrando i nuovi processori Intel Core i5 e i7 di quinta generazione (architettura Broadwell). La configurazione standard, per entrambi i formati, si basa sul Core i5 a 1,6 GHz (2,7 in Turbo), ma è possibile optare per un più veloce Core i7 da 2,2 GHz, che passano a 3,2 in Turbo. Invariata invece la quantità di memoria (4 Gbyte di Ddr3, con l'opzione per 8 Gbyte) e il taglio dei dischi (tutti su memoria flash, da 128 a 512 Gbyte). Arriva, invece, Thunderbolt 2: la seconda generazione raddoppia la banda passante, per trasferimenti fino a 20 Gbps.

Rinnovato, infine, il MacBook Pro, ma solo nella versione da 13" con Retina display. L'hardware, anche in questo caso, è stato aggiornato con i più recenti processori Intel Broadwell, disponibili nelle versioni Core i5 (2,7 e 2,9 GHz, con Turbo rispettivamente a 3,1 e 3,3 GHz) e Core i7 (3,1 GHz / 3,4 GHz in Turbo). Come per il suo predecessore, anche per questo nuovo MacBook Pro Apple si affida al chip grafico (Intel Iris Graphics 6100) integrato nel processore. La memoria, di default, è 8 Gbyte, con l'opzione per 16 GB. Non cambia il taglio degli Ssd, con capacità che vanno da 128 Gbyte a 1 Tbyte, ma cambia sia la velocità del Pci-Express (adesso x4) sia il tipo di memoria flash, per prestazioni, secondo Apple fino a due volte più veloci. Infine, come il nuovo MacBook, anche questo MacBook Pro integra il nuovo trackpad Force Touch. I MacBook Air e Pro sono già disponibili, mentre il MacBook lo sarà dal prossimo 10 aprile.